



Città metropolitana di Venezia

STAZIONE UNICA APPALTANTE (S.U.A)

Fax 041/2501043 – PEC: contratti.cittametropolitana.ve@pecveneto.it

Via Forte Marghera n. 191 - 30173, Venezia - Mestre

DISCIPLINARE DI GARA

OGGETTO: CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE DI VIA TURATI. CIG 653063527D.

Il presente disciplinare, in esecuzione della Determinazione n. 107 del 18.02.2016 del Dirigente del Servizio Crescita , educazione, Valore sport – del Comune di San Donà di Piave, fornisce ulteriori indicazioni ai concorrenti in merito alle modalità e forme necessarie per la presentazione dell'offerta.

Il valore presunto complessivo della concessione, dato dall'importo delle attuali entrate, determinate applicando le tariffe vigenti, moltiplicate per le dieci annualità, è pari a € 106.233,30.=.

Non ci sono oneri relativi alla sicurezza per rischi da interferenze.

L'impianto è meglio descritto nello stato di consistenza (allegato 1 allo schema di convenzione) cui si fa rinvio.

L'impianto viene concesso nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, rilevabile attraverso un sopralluogo nell'impianto e la presa visione dello stato di consistenza dell'impianto.

Si evidenzia, in particolare, che il manto in erba sintetica che riveste il campo di calcetto presenta uno stato di usura tale da richiederne la sostituzione a breve al fine di garantirne l'utilizzo in condizioni di sicurezza.

La durata della concessione è stabilita in 10 anni, a decorrere dalla data di sottoscrizione della convenzione tra il Comune ed il soggetto che verrà individuato tramite la presente procedura di gara.

ART. 1 – MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

Concessione di servizi in base all'art. 30 del Codice dei Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (in relazione al quale le Stazioni Appaltanti sono obbligate ad osservare esclusivamente le disposizioni della parte IV e, in quanto compatibile, l'art.143, comma 7 del Codice stesso e, le eventuali, altre disposizioni espressamente richiamate nel presente Disciplinare, nello schema di convenzione e relativi allegati) e, più precisamente nella categoria 26 (servizi di gestione di impianti sportivi) – CPV 92610000-0 e nel rispetto della Legge Regionale n. 8 dell'11 Maggio 2015.

La gara si terrà nella forma della procedura aperta con aggiudicazione a favore della società che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, in base ai seguenti criteri di valutazione:

OFFERTA TECNICA →punti 70 come di seguito attribuiti:

	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO MAX	FORMULA PUNTEGGIO E PUNTI ATTRIBUITI	CRITERI MOTIVAZIONALI
1	<p>Proposta di progetti sportivi e progetto di gestione operativa dell'impianto, anche con riferimento alla programmazione annuale delle attività ed al piano di utilizzo settimanale</p> <p><u>Allegare relazione di max 2 facciate (formato della pagina A4)</u></p>	10	<p>Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula: $P = mc \times 10$ dove <i>mc</i> è la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dalla Commissione Giudicatrice *.</p> <p>Si avverte che la Commissione Giudicatrice, in caso di relazioni che superino il limite a fianco indicato, attribuirà il punteggio limitandosi all'esame del contenuto delle prime due facciate.</p>	<p>Si prenderà in considerazione il grado di utilizzo dell'impianto tale da garantire la massima accessibilità in termini di orari di apertura e la tipologia e la modalità di erogazione dei servizi all'utenza (es. contattabilità telefonica; possibilità di prenotazione via email/online;...).</p> <p>Si valuteranno inoltre le iniziative volte a massimizzare l'usufruità dell'impianto da parte della cittadinanza locale, la diversificazione dell'utenza e la completezza dell'offerta, la rilevanza dei tornei, campionati ed eventi proposti.</p>
2	<p>Esperienza nella gestione di impianti sportivi similari.</p> <p><u>Allegare relazione di max 2 facciate (formato della pagina A4)</u></p>	8	<p>Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula: $P = mc \times 8$ dove <i>mc</i> è la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dalla Commissione Giudicatrice. *</p> <p>Si avverte che la Commissione Giudicatrice, in caso di relazioni che superino il limite a fianco indicato, attribuirà il punteggio limitandosi all'esame del contenuto delle prime due facciate.</p>	<p>Rispondenza dell'attività svolta in relazione al tipo di impianti sportivi, alle attività in essi praticabili e al numero di anni di gestione.</p>

3	<p>Piano di marketing e di valorizzazione delle attività previste.</p> <p><u>Allegare relazione di max 2 facciate (formato della pagina A4)</u></p>	3	<p>Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula: $P = mc \times 3$ dove <i>mc</i> è la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dalla Commissione Giudicatrice. *</p> <p>Si avverte che la Commissione Giudicatrice, in caso di relazioni che superino il limite a fianco indicato, attribuirà il punteggio limitandosi all'esame del contenuto delle prime due facciate.</p>	<p>A titolo esemplificativo verranno presi in considerazione l'utilizzo degli strumenti di comunicazione (es. sito internet, social network..) per promuovere l'impianto e rendere accessibili e trasparenti tutte le informazioni in merito alle attività praticabili all'interno dell'impianto, alle tariffe praticate e alle modalità di prenotazione</p>
4	<p>Proposte di eventuali altre attività ricreative, sociali e del tempo libero di interesse pubblico compatibili con l'attività svolta, che possono essere adeguatamente inserite nel contesto ambientale della struttura sportiva e integrate con le infrastrutture esistenti negli impianti</p> <p><u>Allegare relazione di max 2 facciate (formato della pagina A4)</u></p>	5	<p>Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula: $P = mc \times 5$ dove <i>mc</i> è la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dalla Commissione Giudicatrice. *</p> <p>Si avverte che la Commissione Giudicatrice, in caso di relazioni che superino il limite a fianco indicato, attribuirà il punteggio limitandosi all'esame del contenuto delle prime due facciate.</p>	<p>A titolo esemplificativo verranno valorizzate le iniziative rivolte alle scuole, all'infanzia, ai giovani, agli anziani, a soggetti svantaggiati, alle persone disabili, tenuto conto della tipologia e delle dimensioni dell'impianto, compresa l'organizzazione di eventuali altre attività ricreative, sociali e del tempo libero di interesse pubblico, compatibili con la natura dell'impianto.</p>
5	<p>Interventi migliorativi ** Per la descrizione degli interventi di miglioria proposti deve essere redatta una scheda descrittiva dell'intervento proposto, completa dei dati tecnici e dei tempi di realizzazione previsti.</p>	40	<p>Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula: $P = mc \times 40$ dove <i>mc</i> è la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dalla Commissione Giudicatrice. *</p> <p>Si avverte che la Commissione Giudicatrice, in caso di relazioni che</p>	<p>Si valuteranno gli interventi migliorativi proposti dall'affidatario, strumentali alla gestione ad al mantenimento dell'impianto, finalizzati a conservare ed accrescere l'efficienza e la funzionalità del medesimo e in relazione alla tipologia degli interventi ed alla qualità dei materiali impiegati.</p>

	<p><u>Allegare relazione di max 4 facciate (formato della pagina A4)</u></p>		<p>superino il limite a fianco indicato, attribuirà il punteggio limitandosi all'esame del contenuto delle prime quattro facciate.</p>	<p>In particolare saranno valutati prioritariamente gli interventi di:</p> <p>a) Rifacimento manto calcetto. Verrà valutato il progetto di rifacimento del manto in erba sintetica, con particolare riguardo alla tipologia ed alla qualità del materiale impiegato e alla durata garantita dal fornitore del materiale e alla sua rispondenza agli standard previsti dal documento <u>“Scheda tecnico-descrittiva per il rifacimento del manto del campo di calcetto”</u>.</p> <p>b) Altri interventi di miglioria diretti a migliorare le prestazioni sportive dell'impianto (es. interventi sugli spogliatoi, dotazione di arredi ed investimenti...).</p>
6	<p>Inserimento lavorativo di persone svantaggiate</p> <p>Nella relazione devono essere individuate precisamente le persone da inserire e l'impegno orario mensile delle stesse.</p>	4	<ul style="list-style-type: none"> - da 1 a 15 h/mese – 2 punti - oltre 15 h/mese – 4 punti 	<p>Impegno formale all'inserimento lavorativo, anche a tempo parziale, di personale socialmente svantaggiato ai sensi dell'art. 2 commi 18, 19, e 20 del Reg. CE n. 800/2008, concordato con i Servizi Sociali del Comune tra quelli idonei alle mansioni da espletare che rientri in una delle seguenti categorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - non ha un impiego regolarmente retribuito da almeno 6 (sei) mesi; - non possiede un diploma di scuola media superiore o professionale; - i lavoratori che hanno superato i 50 anni d'età; - adulti che vivono soli con una o più persone a carico; - lavoratori occupati in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che

	<p><u>Allegare relazione di max 2 facciate (formato della pagina A4)</u></p>			<p>supera almeno del 25% la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici dello Stato membro interessato se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato - i lavoratori con disabilità.</p>
--	--	--	--	--

N.B. Formato della pagina A4, dimensione minima carattere 11.

****Ai sensi dell'articolo 26, comma 4, della L.R. 8/2015 "Disposizioni generali in materia di attività motoria e sportiva",** qualora gli interventi migliorativi di cui al comma 3, lettera f) abbiano ad oggetto lavori di cui all'articolo 3, comma 8, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", il soggetto gestore è tenuto al rispetto del medesimo decreto legislativo, nei limiti di cui all'articolo 32, comma 2, primo periodo dello stesso.

Ai sensi del comma 5 dell'articolo 26 della suddetta legge regionale, per le procedure di cui al comma 4, il soggetto gestore può avvalersi degli uffici tecnici comunali del Comune di San Donà di Piave.

Si precisa che ai sensi all'articolo 3, comma 8, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "i lavori comprendono le attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione, restauro, manutenzione di opere".

* Ogni Commissario provvederà, in base ai criteri motivazionali indicati, ad esprimere il proprio coefficiente da 0 a 1 sulla base dei seguenti parametri:

- A) insufficiente: coefficiente pari a 0
- B) sufficiente: coefficiente pari a 0,4
- C) buono: coefficiente pari a 0,6
- D) distinto: coefficiente pari a 0,8
- E) ottimo: coefficiente pari a 1

I commissari potranno esprimere anche coefficienti intermedi centesimali, qualora la proposta sia valutata intermedia tra i parametri sopra indicati.

Una volta terminata la procedura di attribuzione dei punteggi ad ogni singolo elemento tecnico (in base alle formule a fianco di ognuno indicate), si procederà a trasformare i punteggi provvisori in punteggi definitivi mediante applicazione della formula che segue:

$$R = P_{max} X R_i / R_{max}$$

R = singolo punteggio riparametrato

R_i = singolo punteggio attribuito al concorrente

R_{max} = singolo punteggio più alto attribuito in gara prima della riparametrazione

P_{max} = massimo punteggio tecnico conseguibile rispetto all'elemento tecnico in esame.

Una volta attribuito il punteggio definitivo ai singoli elementi tecnici, si procederà alla riparametrazione del punteggio medesimo, attribuendo all'offerta che ha ottenuto il maggior punteggio per gli elementi tecnici il massimo punteggio attribuibile e, proporzionalmente, punteggio inferiore alle altre ditte, mediante applicazione della formula che segue:

$$R = 70XR_i/R_{max}$$

R = punteggio riparametrato

R_i = punteggio attribuito al concorrente

R_{max} = punteggio più alto attribuito in gara prima della riparametrazione

OFFERTA ECONOMICA ---> max punti 30 come di seguito attribuiti:

DESCRIZIONE	PUNTEGGIO MAX	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
<u>Canone d'uso annuale per la struttura</u> Tale canone dovrà essere superiore o pari all'importo annuo a base di concessione (euro 1.000,00)		Punti 30 al concorrente con la migliore offerta rispetto al canone posto a base di gara. Punti 0 al concorrente con canone pari a quello posto a base di gara. Agli altri concorrenti verrà attribuito un punteggio minore in base alla seguente formula: <u>P= canone offerta in esame x 30</u> <u>canone offerta più alto</u>

N.B.: Non saranno ammesse offerte con canone inferiore a quello sopra specificato.

Il punteggio riparametrato relativo all'offerta tecnica sarà sommato al punteggio relativo all'offerta economica al fine dell'individuazione della migliore offerta.

In caso di parità tra due di tali soggetti, si procederà ad individuare l'offerta migliore privilegiando l'offerta che avrà totalizzato un maggior punteggio nell'offerta tecnica, e, in caso di ulteriore parità, si procederà al pubblico sorteggio.

ART. 2 – SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

Il sopralluogo **OBBLIGATORIO** verrà effettuato previo appuntamento, il quale dovrà essere richiesto all' Amministrazione Comunale al seguente indirizzo di posta elettronica ufficio.sport@sandonadipiave.net entro le ore 12.00 del 08.04.2016.

Successivamente alla richiesta, il Comune comunicherà all'interessato il giorno e l'ora del sopralluogo.

La richiesta di sopralluogo dovrà indicare:

- dati della società
- recapito telefonico, fax e posta elettronica;

- nominativo della persona delegata a partecipare al sopralluogo.

Al sopralluogo può partecipare il Legale rappresentante o suo delegato; in quest'ultimo caso, alla domanda di partecipazione al sopralluogo dovrà essere allegata copia semplice di apposita delega sottoscritta dal Legale rappresentante e copia del documento di identità del delegante e del delegato.

Si precisa che non è necessario allegare l'attestazione di avvenuto sopralluogo in quanto detto adempimento verrà verificato dalla Città metropolitana attraverso il comune di San Donà di Piave.

La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla gara.

ART. 3 – DOCUMENTI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Requisiti in ordine generale.

1. In attuazione dell'articolo 90, comma 25, della Legge n. 289/2002 e dell'articolo 25 della L.R. n. 8/2015 la gestione dell'impianto sportivo è affidata in via preferenziale a Società e Associazioni sportive dilettantistiche, Federazioni sportive nazionali, associazioni di discipline sportive associate ed enti di promozione sportiva, nonché consorzi e associazioni tra i predetti soggetti.
2. I partecipanti non devono aver subito risoluzioni contrattuali da parte di P.A. nell'ambito di rapporti relativi all'utilizzo di impianti sportivi e non devono trovarsi in situazione di morosità nei confronti del Comune di San Donà di Piave.
3. Assenza di cause di esclusione previste dall'articolo 38 D.Lgs. 163/2006. Il suddetto requisito deve essere posseduto alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

In caso di associazioni o consorzi tra i soggetti di cui al punto 1, ciascun componente l'associazione o il consorzio dovrà possedere integralmente i requisiti di ordine generale indicati ai nn. 2 e 3.

I soggetti partecipanti, oltre a possedere i requisiti di ordine generale sotto specificati, dovranno allegare, **pena l'irregolarità essenziale**, i seguenti documenti:

A) autocertificazione, (come da facsimile allegati "A1 e A2") – con allegata copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità, del firmatario – sottoscritta dal titolare o legale rappresentante o da procuratore munito dei poteri necessari (in tal caso allegare copia della procura speciale).

La Stazione Unica Appaltante si riserva la facoltà di verificare le dichiarazioni formulate con la citata autocertificazione ed attestanti il possesso dei requisiti per la partecipazione e per la successiva stipula del contratto. In caso di verifica negativa o di mancata dimostrazione dei requisiti dichiarati in sede di gara, nonché di perdita dei requisiti per la sottoscrizione del contratto si procederà alla revoca dell'aggiudicazione e, qualora emersi dopo la stipula, alla eventuale risoluzione del contratto.

L'autocertificazione dovrà riportare l'indicazione dell'esatta denominazione e ragione sociale del concorrente, della partita I.V.A. e del codice di attività conforme ai valori dell'anagrafe tributaria e contenere le seguenti dichiarazioni:

- 1) generalità e veste rappresentativa del dichiarante;
- 2) nominativi dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza attualmente in carica ;

- 3) nominativi dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
- 4) essere uno dei soggetti di cui all'art. 90, comma 25, della L. 289/2002 (società e associazioni sportive dilettantistiche senza fini di lucro, Federazioni sportive nazionali, Discipline sportive associate, enti di promozione sportiva oppure consorzi e associazioni tra i predetti soggetti);
- 5) l'inesistenza, a carico dei soggetti di cui alla lett. A), punti 1, 2 e 3, delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare e di divieto alla stipulazione dei contratti previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006, nei limiti delle lettere applicabili;
- 6) essere abilitato ad impegnare l'associazione/società sportiva/ente/federazione;
- 7) non aver subito risoluzioni contrattuali da parte di P.A. nell'ambito di rapporti relativi all'utilizzo di impianti sportivi e l'inesistenza di morosità nei confronti dell'Amministrazione comunale di San Donà di Piave;
- 8) accettazione integrale delle condizioni specificate nello schema di convenzione e relativi allegati, nel Disciplinare di Gara e negli atti in essi richiamati;
- 9) impegno a mantenere ferma la propria offerta per 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte;
- 10) di aver tenuto conto delle particolari condizioni dei tempi e dei luoghi di prestazione del servizio oggetto della concessione, di riconoscere sufficienti per lo svolgimento dello stesso i tempi e le modalità assegnati dal Disciplinare di Gara e dallo Schema di Convenzione, di aver attentamente esaminato e di ben conoscere tutti i documenti dell'appalto;
- 11) di essere in possesso di personale, attrezzature e mezzi richiesti per l'espletamento del servizio, in misura e qualità tali da garantire la continuità dello stesso anche in caso di imprevisti e per permettere tempestive sostituzioni in caso di personale assente;
- 12) di riconoscere espressamente la remunerabilità del canone offerto in sede di gara, precisando che nella formulazione del prezzo stesso si è tenuto conto dei costi del lavoro e della sicurezza;
- 13) di impegnarsi a stipulare apposita copertura assicurativa così come previsto dall'art. 12 dello Schema di Convenzione;
- 14) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il codice di comportamento adottato dal comune di San Donà di Piave con deliberazione di Giunta Comunale n. 227 del 23.12.2013, pena la risoluzione del contratto;
- 15) che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver conferito incarichi ai soggetti di cui al citato art. 53 comma 16-ter [ex dipendenti di pubbliche amministrazioni che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri

autoritativi o negoziali per conto delle medesime pubbliche amministrazioni nei confronti dell'impresa concorrente destinataria dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri] per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego);

16) di essere **a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al “Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture” siglato dalla Regione Veneto, Prefetture- Uffici Territoriali del Governo del Veneto, Anci Veneto e Upi Veneto in data 07.09.2015 a cui il Comune di San Donà di Piave ha aderito con D.G.C. n. 15 del 28.01.2016 e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.**

17) di essere **a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al “Protocollo di integrità” approvato dal Comune di San Donà di Piave con D.G.C. n. 125 del 12 giugno 2014, aggiornato con D.G.C. n. 15 del 28.01.2016 e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.**

N.B. Qualora i soggetti di cui ai punti 2 e 3 del modello allegato A 1 non siano in condizione di rendere la richiesta attestazione, questa può essere resa dal legale rappresentante, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con indicazione nominativa dei soggetti per i quali l'attestazione è rilasciata e compilando gli appositi spazi.

Detta dichiarazione può essere resa utilizzando l'apposito **Allegato A2**.

Si rammenta che le dichiarazioni mendaci sono punite con le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

NOTA BENE:

Le sottoscrizioni devono essere effettuate:

- in caso di Società e Associazioni sportive dilettantistiche, Federazioni sportive nazionali, associazioni discipline sportive associate ed enti di promozione sportiva, dal legale rappresentante o procuratore;
- in caso di consorzi e associazioni tra i predetti soggetti non ancora costituiti, dal titolare/legale rappresentante o procuratore di ciascuna soggetto componente l'aggregazione.

ART. 4 – TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'unico plico contenente le tre buste (A, B e C) deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, o con consegna a mano, **entro le ore 12:00 del giorno 18.04.2016, pena l'irricevibilità dell'offerta e la non ammissione del concorrente alla gara, al protocollo della Città metropolitana di Venezia, Via Forte Marghera, n. 191 – 30173 - Mestre (Ve) (piano 0).**

L'orario di ricezione è il seguente:

- dalle ore 9.00 alle ore 13.00, dal lunedì al venerdì;
- dalle ore 15.00 alle 17.15 nei soli giorni di martedì e giovedì.

Sabato gli uffici sono chiusi.

Trascorso il termine fissato per la scadenza della presentazione delle offerte, non è riconosciuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente.

Il plico deve essere sigillato sui lembi di chiusura, con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni.

Inoltre, deve recare all'esterno:

- **intestazione del mittente, indirizzo, recapito telefonico e di fax, codice fiscale del concorrente o dei concorrenti che intendono costituirsi;**
- **la seguente dicitura: “SUA p/c DEL COMUNE DI SAN DONA’ DI PIAVE – CONTIENE OFFERTA CONCESSIONE DI GESTIONE DELL’IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE DI VIA TURATI” - NON APRIRE.**

L’apertura dei plichi verrà effettuata **alle ore 09.00 del giorno 20.04.2016** in seduta pubblica presso la Sede della Città metropolitana di Venezia – Stazione Unica Appaltante di Via Forte Marghera191 – Mestre.

Il plico contenente la documentazione di gara deve avere al suo interno **3 buste** chiuse sigillate con nastro adesivo trasparente o con ceralacca o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, contenenti i seguenti documenti:

BUSTA “A” recante l’intestazione del mittente e la dicitura **DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA** contenente:

- autocertificazione possesso requisiti, redatta utilizzando il facsimile - Allegato “A1” e “A2” con allegato documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore ed eventuale procura;**

BUSTA “B”, recante l’intestazione del mittente e la dicitura **PROGETTO TECNICO**, che dovrà contenere i seguenti documenti:

- relazioni tecniche di cui all'art. 1 del presente disciplinare – OFFERTA TECNICA – punti 1, 2, 3, 4, 5 e 6;**

BUSTA “C”, recante l’intestazione del mittente e la dicitura **OFFERTA ECONOMICA**, contenente:

- l’offerta economica** redatta utilizzando lo **schema di offerta - Allegato “B”**, in lingua italiana che deve essere datata e sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell’impresa o da chi abbia il potere di rappresentarla legalmente.

Non sono ammesse offerte in diminuzione rispetto al canone d'uso annuale posto a base di gara di Euro 1.000,00.=.

In caso di discordanza tra l’importo indicato in cifre e quello in lettere, verrà preso in considerazione quello più favorevole per l’Amministrazione Comunale.

- Il PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO** di copertura degli investimenti e della connessa gestione per tutto l’arco temporale della concessione. In particolare nel suddetto piano devono

essere dettagliatamente esposti i costi relativi agli investimenti proposti e la sostenibilità degli stessi. Il Piano economico di gestione dovrà contenere un piano di ammortamento degli interventi proposti che tenga conto in maniera ponderata delle entrate e dei costi e della potenzialità, redatto utilizzando lo **schema di Piano - Allegato "C"**.

Con il **PIANO ECONOMICO DI GESTIONE** si dimostra la copertura dei costi di gestione per tutta la durata della concessione. Tale piano dovrà indicare tutti i costi/ricavi previsti per l'espletamento dei servizi indicati nella CONVENZIONE PER LA CONCESSIONE DI GESTIONE ED USO, gli incassi ipotizzati, gli oneri per gli interventi di manutenzione programmata, eventuali contribuzioni o finanziamenti di Enti terzi, gli interventi di manutenzione migliorativi, e quelli di natura straordinaria. Particolare attenzione dovrà essere posta ai costi e tempi di realizzazione e a come si farà fronte alle spese comprese quelle straordinarie e quelle che faranno parte dell'offerta tecnica. Si precisa che i termini dell'offerta verranno riportati nella convenzione di gestione e costituiranno obbligo contrattuale. Tutte gli acquisti di attrezzature (sportive e non) e gli interventi straordinari, rendicontati nei bilanci dell'impianto, diventeranno automaticamente di proprietà del Comune di San Donà di Piave e il concessionario non potrà in alcun modo pretendere la restituzione o il rimborso.

A titolo esemplificativo andranno elencate in modo analitico le seguenti voci:

Spese:

Costo del personale (qualifica, numero addetti, costo orario, costo annuale);
Utenze;
Attrezzature aggiuntive;
Oneri finanziari;
Manutenzione ordinaria;
Altre spese generali;
Qualunque altra spesa alla luce dell'offerta tecnica presentata in sede di gara.
Interventi di miglioria proposti

Introiti

Tariffe per attività e corsi organizzati;
Eventuali altri introiti.

Il piano economico finanziario è funzionale a saggiare la fattibilità e la congruità dell'offerta presentata per tutta la durata della concessione.

Nell'offerta tecnica non devono essere inseriti elementi di prezzo propri dell'offerta economica.

In caso di consorzi e associazioni non ancora costituite, l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i componenti l'aggregazione. Nell'autocertificazione dovrà essere contenuto l'impegno che in caso di aggiudicazione gli stessi soggetti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi (qualificato come mandatario), il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti. Nello stesso documento dovranno essere indicate le percentuali del servizio che saranno svolte dai singoli soggetti e contenuto l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi soggetti si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 (il modello A1 predisposto dalla stazione appaltante contiene tutte le dichiarazioni necessarie).

I soggetti che in qualsiasi forma, singola o associata o consorziata presentino offerta non potranno presentare offerta in altra forma.

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida e ritenuta congrua ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, nonché di non procedere all'aggiudicazione, qualunque sia il numero delle offerte pervenute, per rilevanti motivi di interesse pubblico. L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di non procedere all'aggiudicazione (per irregolarità formali, opportunità, convenienza, ecc.) senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei concorrenti.

L'aggiudicazione provvisoria è vincolante per l'aggiudicataria, mentre il vincolo contrattuale sorge per l'Amministrazione aggiudicatrice dal momento in cui la Determinazione di aggiudicazione definitiva diviene efficace a seguito dell'esito positivo dei controlli prescritti dall'art. 11, comma 8 del D.Lgs. n. 163/2006.

La Stazione Unica Appaltante si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara, di prorogarne la data di apertura o di posticiparne l'orario, dandone comunicazione ai concorrenti attraverso il sito www.Cittametropolitana.venezia.it al link Bandi – sezione relativa alla SUA (Stazione Unica Appaltante), nelle comunicazioni di gara.

L'offerta tecnica verrà aperta in seduta pubblica solo dopo l'esame della documentazione amministrativa.

L'offerta economica verrà aperta in seduta pubblica solo dopo l'esame, da parte di apposita Commissione Giudicatrice, in una o più sedute riservate, dell'offerta tecnica e della conseguente attribuzione di punteggio.

La Commissione effettuerà poi in seduta riservata la verifica della congruità e della coerenza del piano economico finanziario del primo classificato e a discrezione della stessa commissione anche di ogni altro soggetto che segue in graduatoria, con facoltà di richiedere ai concorrenti di presentare giustificazioni, chiarimenti e quant'altro dovesse essere ritenuto necessario al fine di operare le suddette verifiche.

I lavori della Commissione giudicatrice verranno aggiornati nella stessa seduta pubblica, oppure, eventualmente, in altra seduta pubblica appositamente convocata via pec, in cui si comunicherà l'esito della verifica del Piano Economico Finanziario, con dichiarazione di aggiudicazione provvisoria nei confronti del concorrente risultato, sulla base della graduatoria di gara, migliore offerente e il cui piano sia stato valutato congruo e coerente.

ART. 5 – RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO. *RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI SELEZIONE.*

Responsabile del Procedimento: Dr. Giulio Antonini, dirigente del Comune di San Donà di Piave, tel. 0421/590600; e-mail: giulio.antonini@sandonadipiave.net.

Il Responsabile del Procedimento di Selezione è il Dott. Angelo Brugnerotto, Dirigente Responsabile della Stazione Unica Appaltante, Tel.: 041/2501497; Fax: 041/2501043; e-mail: angelo.brugnerotto@cittametropolitana.ve.it

ART. 6 – SPESE CONTRATTUALI E CONTROLLI

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 questa Amministrazione procederà ad idonei controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese in sede di gara. Qualora, a

seguito delle verifiche, sia riscontrata la non veridicità delle dichiarazioni rese dalla Ditta aggiudicataria, l'Amministrazione procederà:

- alla revoca dell'aggiudicazione provvisoria;
- alla segnalazione del fatto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture – ora A.N.A.C.;
- allo scorrimento della graduatoria di gara.

La convenzione sarà stipulata per mezzo di atto in forma di scrittura privata soggetta a registrazione solo in caso d'uso.

Sono a carico del concessionario le spese relative alla convenzione e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione (imposta di bollo, eventuale registrazione, etc.).

Il rifiuto della sottoscrizione del contratto, ovvero l'impossibilità di procedere alla sottoscrizione dello stesso per colpa del concessionario aggiudicatario, comporterà la revoca dall'aggiudicazione facendo sorgere il diritto dell'Amministrazione comunale di affidare l'appalto al soggetto che segue immediatamente nella graduatoria. In tal caso rimangono comunque a carico del concessionario inadempiente le maggiori spese sostenute, con diritto di rivalsa dell'Amministrazione Comunale sulla cauzione prestata. L'esecuzione in danno non esimerà comunque il concessionario da eventuali ulteriori responsabilità civili.

ART. 7 - INFORMATIVA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (D.Lgs. 196/2003)

Ai sensi dell'articolo 13 del “Codice in materia di protezione dei dati personali”, i dati personali raccolti saranno trattati, con e senza l'ausilio di strumenti elettronici, per l'espletamento delle attività istituzionali relative al presente procedimento e agli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti (compresi quelli previsti dalla Legge n. 241/1990 sul diritto di accesso alla documentazione amministrativa) in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e comunque nel rispetto della normativa vigente.

I dati giudiziari, eventualmente raccolti nel corso della procedura ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 saranno trattati in conformità al D.Lgs. 196/2003.

Titolare del trattamento è la Città metropolitana di Venezia ed il responsabile è il Dirigente della S.U.A. dott. Angelo Brugnerotto.

ART. 8 – RICHIESTA DI INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Ai sensi dell'art. 77, comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006, eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto del Bando di gara, del presente Disciplinare, del Capitolato Speciale d'Appalto e degli altri documenti di gara, potranno essere richiesti alla Stazione Unica Appaltante.

I chiarimenti agli atti di gara verranno pubblicati sul sito www.Cittametropolitana.veneziasp.it al link Bandi – sezione relativa alla SUA (Stazione Unica Appaltante).

Le richieste dovranno essere trasmesse dal lunedì al venerdì esclusivamente via email all'indirizzo stazioneappaltante@cittametropolitana.ve.it o PEC all'indirizzo contratti.cittametropolitana.ve@pecveneto.it e dovranno pervenire entro e non oltre il termine delle ore 12.00 del giorno 11.04.2016. Non verrà data risposta a richieste pervenute oltre tale

termine.

Eventuali rettifiche agli atti di gara verranno pubblicate secondo le modalità di legge. Tutte le comunicazioni, comprese quelle di cui all'art. 79, comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006, verranno trasmesse via email o PEC.

DISPOSIZIONI FINALI

La concessione dovrà essere eseguita con osservanza di quanto previsto:

- dal presente disciplinare;
- schema di convenzione e relativi allegati;
- dal D.Lgs. 163/2006 limitatamente agli artt. applicabili trattandosi di concessione di servizio di cui all'art. 30;
- dal D.P.R. 207/2010 limitatamente agli artt. applicabili trattandosi di concessione di servizio di cui all'art.30 del D.Lgs. 163/2006 ;
- dal Codice Civile;
- da ogni altra disposizione legislativa e regolamentare vigente in materia.

IL DIRIGENTE
Dr. Angelo Brugnerotto
(documento firmato digitalmente)